



Lia Parrucche augura un buon carnevale a tutti
Tutti i prodotti da noi realizzati sono Made in Italy
dall'inizio alla fine della filiera (filato, tessuto, lavorazione)
rispettando regole e normative italiane

LE REGOLE PER UN CARNEVALE SICURO

I RISCHI DEL CARNEVALE

Con la salute non si scherza, neanche a Carnevale. E poichè la festa con maschere, parrucche e travestimenti, può riservare sorprese spiacevoli, a invitare a tenere alta l'attenzione degli italiani e, soprattutto dei genitori, è l'Ente Nazionale Italiano di Unificazione, che svela le insidie che si nascondono dietro le maschere Arlecchino, Pulcinella, Pantalone e Brighella che stanno arrivando, con il loro carico di dispetti, bugie e di guai da combinare. Se è vero che a Carnevale ogni scherzo vale, è anche bene che chi fa o subisce una birichinata non corra alcun pericolo e possa vivere in tutta sicurezza la festa che si avvicina. I rischi che si corrono durante il Carnevale possono essere numerosi e non riguardano soltanto le arance tirate alla gente in quel d'Ivrea o i botti per le strade, ma anche situazioni più banali che si verificano quando si indossano maschere, copricapo o costumi.

Per questo motivo l'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione), attraverso l'elaborazione delle norme tecniche UNI EN 71 e UNI EN 14035, ha definito le regole per un "carnevale sicuro" e suggerisce alcune precauzioni da adottare prima di acquistare oggetti con i quali ci si vuole mascherare o "botti" da usare durante i festeggiamenti.

Ecco riassunte in breve le norme che identificano i rischi che si possono incontrare "dietro la maschera"

Uno dei principali pericoli delle maschere è il **SOFFOCAMENTO**. Per quelle che coprono integralmente il volto, occorre fare attenzione che siano realizzate

in materiale impermeabile e che abbiano un'apertura di almeno 1 cm x 13 cm, oppure due fori di superficie equivalente (cioè con un diametro di circa 3 cm) distanti l'uno dall'altro almeno 15 cm.

Per quanto riguarda il rischio di **DANNEGGIAMENTO DEGLI OCCHI**, le maschere non devono avere bordi taglienti, punte acuminate, parti libere. Nelle maschere realizzate secondo la norma UNI EN 71, queste caratteristiche devono permanere anche dopo che la maschera stessa sia stata sottoposta alle prove di torsione, trazione, resistenza alla caduta, resistenza all'urto, compressione. Per evitare che venga fatto un uso improprio da parte dei bambini di quelle maschere che simulano strumenti di protezione come i caschi da moto, elmi dei vigili del fuoco ed elmetti da lavoro, deve essere chiaramente riportata (anche sull'imballaggio) l'avvertenza: "Attenzione! Questo è un giocattolo. Non fornisce protezione".

L'altro rischio dei costumi di carnevale, delle parrucche, delle barbe e dei baffi finti è quello dell'**INFIAMMABILITÀ**. Le norme UNI vietano l'uso di materiali fortemente infiammabili. Per garantire il necessario livello di sicurezza per gli oggetti rivestiti di pelo, capelli, nastri o fili che vengono a contatto diretto con la persona, per le maschere, e per mantelli, cappucci e costumi da maschera, vengono eseguite prove di resistenza alla fiamma in funzione delle caratteristiche dei diversi prodotti.



LIA PARRUCHE ED AFFINI

Corso Magenta, 82 - 20025 Legnano (MI) - 0331 594187

www.liaparrucche.it



IMPRESA ASSOCIATA
A CONFARTIGIANATO